



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



COMUNE di ORISTANO

COMUNI de ARISTANIS

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE M5 - COMPONENTE 2 -
INVESTIMENTO 2.1 – RIGENERAZIONE URBANA**

**Realizzazione pista ciclabile e servizi annessi
nella borgata di Torregrande**

**Il Responsabile del procedimento
Ing. Sara Angius**

**IL SINDACO
Andrea Lutz**

Oristano, maggio 2022

**Il Dirigente
Ing. Alberto Soddu**

Sommario

1. PREMESSA	3
2. OPERE DA REALIZZARE	3
2.1 Descrizione intervento	3
2.2 Rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento	4
2.3 Rispetto del livello qualitativo	4
2.4 Costi e benefici attesi	4
2.5 Disponibilità delle aree	5
2.6 Vincoli	5
2.7 Fonti di finanziamento e stima dei costi	5
2.8 Inquadramento territoriale	6
3. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE	7
3.1 – Progettazione - Oggetto dell'appalto	7
3.2 - Progetto di Fattibilità' Tecnico-Economica	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.3 - Progetto Definitivo	9
3.4 - Progetto Esecutivo	10
3.5 - Coordinamento della Sicurezza per la progettazione e per l'esecuzione	11
3.6 - Prestazioni Accessorie	12
3.7 - Forma e qualità degli elaborati progettuali	12
4. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI	13
5. VERIFICA E VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE	13
6. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	14
7. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO	14
8. SUBAPPALTO DELLE PRESTAZIONI	14
9. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO	14
10. FORMA E SPESE DI CONTRATTO	15
11. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	15

1. PREMESSA.

La presente costituisce il documento di indirizzo alla progettazione per l'intervento "**Realizzazione pista ciclabile e servizi annessi nella borgata di Torregrande**" da realizzare nel Comune di Oristano nell'ambito del Programma di Rigenerazione urbana.

La progettazione, e la successiva esecuzione delle opere, ha come obiettivo la realizzazione di una pista ciclopedonale di collegamento tra la borgata di Torregrande e il porto turistico.

Nello specifico, all'interno del presente documento, verranno analizzati:

- *stato di fatto dei luoghi ove verranno realizzate le opere;*
- *obiettivi da perseguire;*
- *i requisiti tecnici di progetto in relazione alle norme vigenti e agli obiettivi da perseguire;*

Inoltre saranno specificate:

- *Fasi di progettazione da sviluppare, sequenza logico e tempi di svolgimento*
- *Elaborati grafici e descrittivi da redigere:*
- *Sistema di realizzazione dell'intervento;*
- *Procedura di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori e criterio di aggiudicazione;*
- *Modalità di determinazione del corrispettivo dell'appalto (a corpo ed a misura);*
- *L'individuazione di lotti funzionali*
- *Le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini del perseguimento dei requisiti di durabilità, duttilità, robustezza e resilienza delle opere;*

2. OPERE DA REALIZZARE

2.1 Descrizione intervento

Il progetto dovrà prevedere la realizzazione di un asse ciclopedonale di collegamento tra la borgata di Torregrande e il porto turistico, in continuità con la realizzanda pista sul Lungomare Eleonora d'Arborea nella borgata marina.

Il progetto sarà sviluppato sulla base del progetto preliminare approvato con deliberazione n.194 del 03/11/2015 della Giunta Comunale di Oristano avente ad oggetto "L'Accessibilità e la riqualificazione del sistema terra mare per Torregrande".

Tale progetto costituisce un lotto funzionale del progetto più generale, che si pone in continuità e completamento a due interventi in corso di realizzazione finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Progetto di Sviluppo Territoriale (PST)-PT- CRP 27/INT "Viaggio della Terra dei

Giganti”, tra RAS-Assessorato della Programmazione Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio- Centro Regionale di Programmazione, Unione dei Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti.

Con la Programmazione territoriale sono in corso di progettazione due interventi stralcio del progetto generale, in particolare l'intervento denominato “PT-CRP-27/INT-26 Torregrande Sostenibile” è riferito al lungomare Eleonora d'Arborea identificato come *AREA 2-Torregrande: il lungomare urbano* e l'intervento “PT-CRP-27/INT-20 Torregrande Sostenibile-Interventi ambientali” è riferito all'area che da Torregrande si estende fino al porticciolo identificato come *AREA 3- Verso gli stagni: da villa Baldino al porticciolo*.

L'intervento in progetto completerà pertanto gli interventi previsti nell'AREA 3 come individuata nel progetto generale, rimasti esclusi dalla programmazione territoriale.

In particolare si prevede di realizzare sulla via Millelire, da villa Baldino verso il porticciolo, i seguenti interventi:

- Realizzazione di percorso ciclopedonale
- Realizzazione di parcheggi
- Realizzazione impianto di illuminazione pubblica
- Realizzazione di sottoservizi
- Completamento delle opere a verde

2.2 Rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento

Scopo del progetto è il completamento di un processo di rigenerazione della borgata di Torregrande, rispondendo all'obiettivo di valorizzazione degli ambiti naturali presenti nell'area, creando dei percorsi di fruizione per pedoni e biciclette.

Dovranno prevedersi pertanto opere di realizzazione di nuove piste ciclabili, nuovi impianti di illuminazione stradale e interventi a verde.

2.3 Rispetto del livello qualitativo

Saranno adottati tutti i criteri di controllo sulle fasi progettuali, incluse le fasi volte alla caratterizzazione geologica dei siti di intervento, nonché sulla corretta esecuzione delle opere progettate.

2.4 Costi e benefici attesi

Il progetto è stato finanziato nell'ambito del Programma di Rigenerazione urbana, successivamente confluito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede “*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*”.

In relazione agli indirizzi di finanziamento, il progetto di “*Realizzazione pista ciclabile e servizi annessi nella borgata di Torregrande*” si pone come obiettivi:

- sviluppo del sistema di mobilità lenta ciclopedonale tra la borgata e il porto di Torregrande.

- miglioramento della qualità degli spazi aperti, attraverso una riqualificazione delle aree dunali presenti nel tratto oggetto di intervento.

Nella comparazione costi/benefici dovranno essere presi in considerazione tutti quegli elementi che possano garantire il raggiungimento del migliore risultato in termini di spesa, sicurezza, durabilità delle opere ed impatto ambientale delle stesse.

2.5 Disponibilità delle aree

Le aree di intervento sono di proprietà del Comune di Oristano.

Fanno eccezione le aree dunali per le quali dovrà essere richiesta concessione/autorizzazione al Demanio dello Stato/Regione.

2.6 Vincoli

L'area di intervento ricade nel PUC in zona G2 *Parchi, Strutture per lo Sport e il Tempo Libero*.

L'area è tutelata ai sensi dell'art.142 comma 1 lett.a del D.Lgs.n.42/2004 (Territori compresi entro 300 m dalla linea di battigia), nonché ai sensi dell'art.143 dello stesso decreto (Bene paesaggistico di insieme).

L'area è soggetta al vincolo di cui all'rt.54 del R.D.L. n.3267 del 1923.

L'area è inserita tra le aree importanti per avifauna IBA218 Sinis e Stagni di Oristano.

Parte dell'area interessata dal progetto ricade all'interno dell'area SIC ITB030034 Stagno di Mistras di Oristano.

2.7 Fonti di finanziamento e stima dei costi

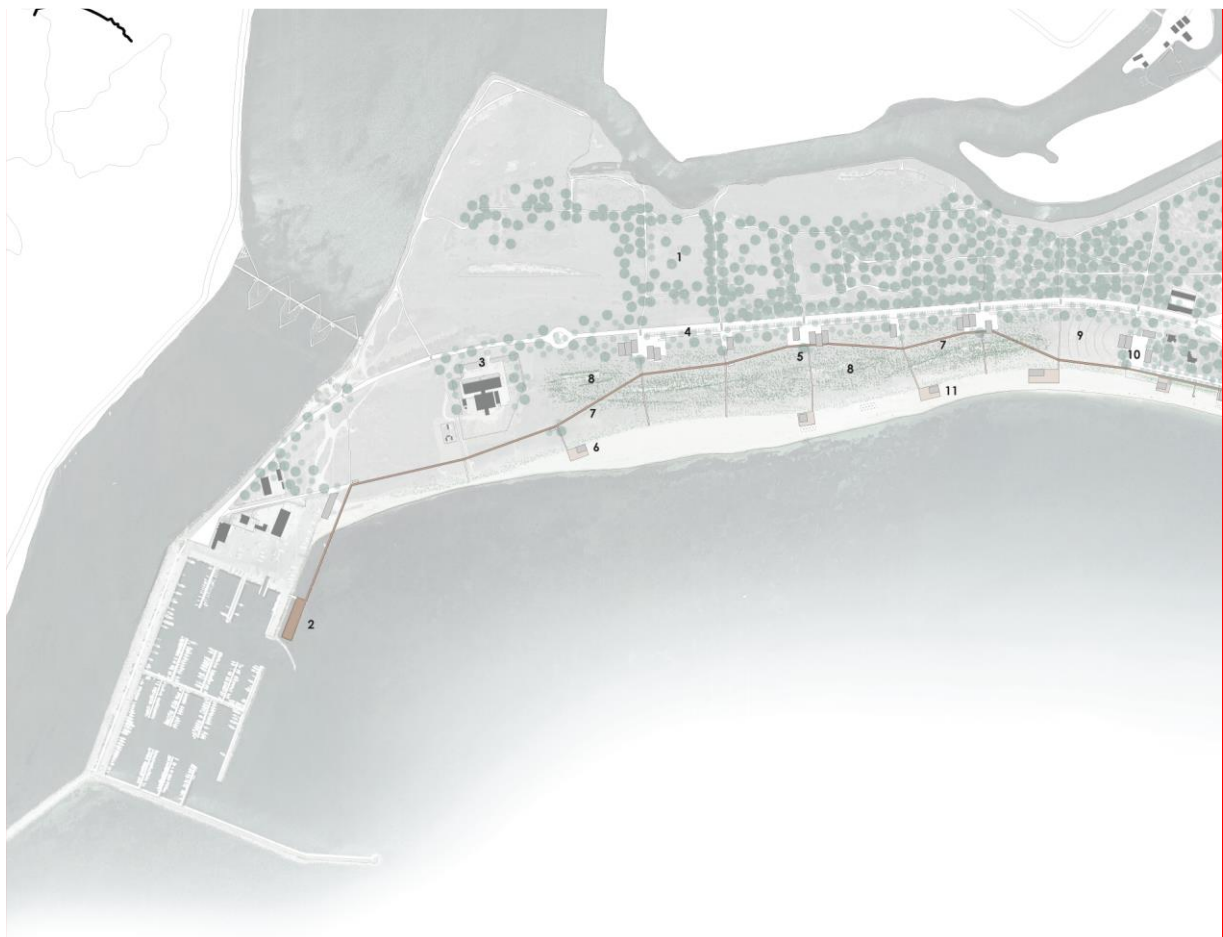
Il costo dell'intervento ammonta a € 1.874.898,76.

Il progetto è finanziato per € 1.800.000,00 i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza nell'ambito della Misura 5.5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" e per € 74.898,76 con fondi comunali mediante mutuo CDP.

QUADRO ECONOMICO	
A- LAVORI	
Importo dei lavori a base d'asta	1.302.007,00 €
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 26.040,14
Importo lavori comprensivo degli oneri sicurezza	€ 1.328.047,14
B- SOMME A DISPOSIZIONE	
Onorari progettazione	€ 181.817,77
Cassa prev. e IVA su spese tecniche	€ 48.872,62
IVA sui lavori ed oneri, con aliquota al 10%	€ 132.804,71

Accordi bonari	€	39.841,41
Incentivi funzioni tecniche 2% art.113 D.Lgs.50/2016	€	26.560,94
Contributo ANAC	€	600,00
Commissione	€	5.000,00
Collaudo e validazione	€	10.512,01
Imprevisti	€	30.000,00
Personale	€	70.842,15
Importo somme a disposizione	€	546.851,62
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO	€	1.874.898,76

2.8 Inquadramento territoriale



3. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

L'intervento dovrà essere realizzato nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Lavori Pubblici, Ambiente e Sicurezza. Inoltre nella realizzazione delle opere si dovrà tenere conto della vincolistica imposta dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e comunale vigente, tra cui si citano il "Piano Paesaggistico Regionale", "Il Piano di Assetto Idrogeologico", "Il Piano Urbanistico Comunale".

La progettazione dovrà essere svolta in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii, al DPR 207/2010, al D.L. n.77/2021, alle linee guida ANAC nonché delle regole di cui alle norme vigenti,

- D.Lgs 81/2008;
- Codice dei Beni Culturali;
- Norme tecniche d'attuazione del PAI (Piano di Assetto Idrogeologico);
- Norme tecniche di settore;

La principale normativa comunitaria applicabile è:

- Delegated Act C(2021) 2800 - Regolamento Delegato Della Commissione del 4.6.2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
- Regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche;
- Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli";

Le disposizioni nazionali relative a tale attività sono allineate ai principi comunitari, in quanto:

- Decreto ministeriale 11 ottobre 2017 e ss.m.i., "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";
- D.Lgs. Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale ("testo unico ambientale");
- D.P.R. n.120 del 13 giugno 2017 (terre e rocce da scavo);

Per la progettazione dell'intervento in argomento occorre conferire i seguenti incarichi per servizi:

- Servizi di ingegneria relativi alla Progettazione e alla direzione lavori;
- Servizi di geologia.

3.1 – Progettazione - Oggetto dell'appalto.

- 1) *Progettazione definitiva;*
- 2) *Progettazione esecutiva;*
- 3) *Coordinamento della sicurezza per la progettazione;*
- 4) *Direzione lavori*
- 5) *Coordinamento della sicurezza per l'esecuzione*

I servizi di ingegneria relativi al predetto gruppo verranno affidati ai soggetti di cui all'art.46 del D.Lgs.n.50/2016 nei cui organici dovranno essere presenti almeno le seguenti figure professionali:

- Ingegnere con comprovata esperienza nel settore specifico di competenza, iscritto all'albo degli Ingegneri;
- Tecnico abilitato con esperienza in cura e valorizzazione delle componenti ambientali (agronomo, forestale, ecc.);
- Geologo, iscritto all'albo dei Geologi;
- Tecnico in possesso di abilitazione ai sensi dell'art. 98 del D. lgs. n. 81 del 2008, per lo svolgimento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase progettazione e di esecuzione. Quest'ultima figura può coincidere con le figure di cui ai punti precedenti;

Gli operatori economici sono tenuti al rispetto delle disposizioni di cui all'art.47 del D.L.n.77/2021 in merito al personale dipendente. Gli operatori economici saranno obbligati, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Ai fini del calcolo dei corrispettivi si è tenuto conto delle suddivisioni in categorie d'opera dei lavori stimati e riportati nella tabella che segue.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo	Parametri
	Codice	Descrizione	Complessità <<G>>	Categorie(€) <<V>>	Base <<P>>
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	0,45	707.275,14	7,5726150600%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	315.180,00	9,3179551600%
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE,	P.03	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati	0,85	101.592,00	12,9370207300%

AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE		<i>al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche.</i>			
IDRAULICA	D.04	<i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario</i>	0,65	204.000,00	10,5187896200%

Utilizzando tali parametri risulta un importo stimato relativo a tali servizi di ingegneria e geologia di € 181.817,77 oltre a cassa previdenza e IVA .

Per la redazione dei singoli livelli di progettazione, vengono prescritti i seguenti termini:

- progettazione definitiva: **75** giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione della convenzione d’incarico o dalla sottoscrizione del verbale di consegna in via d’urgenza
- progettazione esecutiva: **60** giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvenuta approvazione della progettazione definitiva successiva all’ottenimento di tutte le indicazioni o autorizzazioni, da parte dell’eventuale Conferenza dei Servizi chiamata ad esprimersi.

I servizi relativi alla progettazione si svolgeranno secondo le seguenti fasi temporali di esecuzione.

3.2 - Progetto Definitivo

Il progetto definitivo dovrà individuare e definire compiutamente la soluzione progettuale ed i lavori ad essa connessi che dovranno essere poi realizzati, con riferimento alle indicazioni fornite dal presente Capitolato, integrati dagli esiti del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui al paragrafo precedente. Il progetto definitivo conterrà tutti gli elementi necessari per la richiesta ed il successivo rilascio (comprese tutte le integrazioni che dovessero essere richieste e/o necessarie) delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e dei nulla-osta degli enti competenti. Nella progettazione dell’intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche nelle diverse materie che concorrono al progetto stesso di qualsiasi livello (statale, regionale, locale), predisponendo tutti gli elaborati previsti e secondo le modalità dalle medesime regolamentate. La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata all’Aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto al presente paragrafo si rimanda a quanto disposto alla Sezione III “Progetto definitivo” (artt. 24-32 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207- attualmente ancora vigente).

A titolo esemplificativo e non esaustivo il progetto definitivo sarà completo dei seguenti elaborati:

- relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie;
- elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico;
- rilievi planoaltimetrici;

- relazione geotecnica;
- relazione geologica;
- relazione paesaggistica;
- relazione di sostenibilità dell'opera;

In particolare, trattandosi di progetti finanziati con fondi PNRR, la relazione di sostenibilità dell'opera dovrà contenere tra gli altri l'asseverazione del principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH) come definito dal Regolamento UE 852/2020, dal Regolamento (UE) 2021/241 e come esplicitato dalla Comunicazione della Commissione Europea COM (2021) 1054 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del citato principio, a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza).

La progettazione, per garantire la conformità ai vincoli DNSH, deve assicurare che in particolare che:

- l'infrastruttura sia conforme ai criteri di vaglio tecnico
- Il progetto di cantiere preveda soluzioni per approvvigionamento idrico di cantiere, gestione acque meteoriche, gestione acque di lavorazione (betonaggio, frantoio, trattamento mobile rifiuti, etc.)
- Sia condotta un'analisi dei rischi climatici fisici che pesano sull'intervento da realizzare.
- studio sulle possibili interazioni tra intervento e matrice acque riconoscendo gli elementi di criticità e le relative azioni mitigative
- almeno l'70%, calcolato rispetto al loro peso totale, dei rifiuti non pericolosi ricadenti nel Capitolo 17 Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati (ex Dlgs 152/06), sia inviato a recupero (R1-R13).
- le terre e rocce da scavo, eventualmente prodotte, siano gestite in qualità di Sottoprodotto nel rispetto del D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017.

3.3 - Progetto Esecutivo

In seguito all'ottenimento delle autorizzazioni previste per legge ed alla verifica del progetto definitivo, il RUP ordinerà all'Aggiudicatario, con apposito provvedimento, l'avvio della progettazione esecutiva. Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere e i piani degli approvvigionamenti. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o nelle autorizzazioni previste per legge, oltre che eventuali prescrizioni derivanti dal processo di valutazione del precedente livello. Il progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sugli appalti pubblici sviluppa ulteriormente gli elaborati grafici e dattiloscritti, nonché quelli di calcolo già svolti durante la fase della progettazione definitiva. Pertanto si rimanda alla normativa di riferimento l'elencazione di dettaglio degli elaborati progettuali. Considerando che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione, esso dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno alla base del contratto da stipulare con l'impresa esecutrice. Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori e delle forniture in ogni aspetto ed

elemento. Salvo diversa indicazione del RUP, il progetto esecutivo sarà composto almeno dagli elaborati di seguito elencati:

- relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi;
- particolari costruttivi e decorativi;
- schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto, Cronoprogramma;
- piano di manutenzione dell'opera;
- piano di sicurezza e coordinamento.

Per tutto quanto non previsto al presente paragrafo si rimanda a quanto disposto alla Sezione IV "Progetto esecutivo" (artt.33-43) del D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207- attualmente ancora vigente.

Il R.U.P. potrà a suo insindacabile giudizio decidere di accorpare la fase di progettazione definitiva con quella di progettazione esecutiva senza che l'aggiudicatario possa sollevare obiezione alcuna o pretendere maggiori compensi rispetto a quelli pattuiti. Questa decisione dovrà essere comunicata all'aggiudicatario successivamente all'approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica.

3.4 - Coordinamento della Sicurezza per la progettazione e per l'esecuzione

Il Coordinatore della sicurezza per la progettazione e per l'esecuzione dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Le prestazioni da eseguirsi da parte del coordinatore della sicurezza per la progettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 91 del decreto 81/2008 consistono in:

- a) redazione del piano di sicurezza e di coordinamento;
- b) predisposizione del fascicolo adatto alle caratteristiche dell'opera;
- c) assicurazione, di concerto con il progettista, del coordinamento, della coerenza e della piena compatibilità tra le previsioni e i contenuti degli atti di cui alle lettere a) e b) e le previsioni e i contenuti del progetto.

Il Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera, attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, in particolare al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

La prestazione di CSE prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- tutto quanto previsto dall'art. 92 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente a carico del CSE;
- la verifica del POS delle imprese esecutrici in cantiere dovrà essere effettuata dal CSE in maniera formale e per iscritto, con specifica approvazione;
- il CSE dovrà svolgere almeno n° 2 (due) sopralluoghi in cantiere alla settimana (o le maggiori ispezioni, conformemente a quanto previsto nell'offerta tecnica) redigendo, per ogni visita, il relativo Verbale di Sopralluogo che dovrà essere inviato all'impresa appaltatrice ed al Responsabile dei Lavori (RL). Il Verbale di Sopralluogo dovrà contenere la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni

precedentemente impartite alle imprese presenti in cantiere e le prescrizioni relative al verbale stesso;

- redazione ed aggiornamento periodico della "Lista di persone e macchine autorizzate alla permanenza in cantiere";
- il CSE indirà le riunioni necessarie. In particolare si dovranno svolgere riunioni di coordinamento periodiche e riunioni specifiche all'ingresso di nuove imprese esecutrici. I verbali delle riunioni saranno inviati all'impresa esecuttrice e al Responsabile Lavori.
- il CSE dovrà inviare, con cadenza quindicinale, una dettagliata relazione sull'andamento dei lavori e sulle azioni di coordinamento svolte. Tale relazione dovrà necessariamente includere un capitolo riferito a quanto previsto dall'art. 92, comma I, lett. e) del D. Lgs. n. 81/2008, con le eventuali proposte del CSE;
- aggiornamento del PSC, qualora si rendesse necessario durante i lavori;
- approvazione del pagamento della quota parte degli oneri di sicurezza relativi all'importo liquidato, ogni qual volta venga emesso un SAL dal Direttore dei Lavori.
- a fine lavori, aggiornamento del fascicolo d'opera e invio al RL.

3.5 - Prestazioni Accessorie

E' onere dell'Aggiudicatario il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per l'espletamento dell'incarico in oggetto. In particolare l'Aggiudicatario dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica) ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie. Sarà cura ed onere dell'Aggiudicatario individuare, ai fini dell'applicazione della legislazione nazionale, regionale e locale concorrente, tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali per le proprie competenze.

In particolare, l'aggiudicatario dovrà:

- predisporre la documentazione per l'ottenimento di autorizzazioni e/o nulla osta da parte delle Amministrazioni preposte e supportare la Provincia di Oristano per la presentazione delle relative istanze;
- predisporre la documentazione per lo svolgimento delle eventuali Conferenze dei Servizi, e garantire la partecipazione alle stesse;
- provvedere alle modifiche, le integrazioni e agli aggiornamenti che si rendano necessari agli elaborati progettuali a seguito delle prescrizioni che fossero impartite, nel corso delle istruttorie per le approvazioni e gli assensi di legge, da parte dei competenti soggetti istituzionali;
- partecipare, a seguito di convocazione con congruo preavviso – ad incontri con la committenza od altro soggetto interessato agli interventi per cui il servizio è finalizzato.

3.6 - Forma e qualità degli elaborati progettuali

Gli elaborati saranno consegnati nel formato per documenti aperto, non editabile pdf firmati digitalmente dall'esecutore del servizio e dal tecnico abilitato.

4. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI

La stima dei servizi tecnici descritti al punto 3.1 ammonta a € 181.817,77.

Si procederà all'affidamento mediante procedura negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.b) della Legge n.120/2020 e dell'art.95 del D.Lgs.n.50/2016. Si applicano le disposizioni di cui al titolo IV del D.L. n.77/2021.

I servizi saranno affidati ai soggetti di cui all'art.46 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 in possesso dei requisiti specificati nel disciplinare di gara.

5. VERIFICA E VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

La verifica sarà finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche, nonché al completo soddisfacimento delle richieste della Stazione Appaltante. La verifica sarà effettuata dai soggetti di cui all'art.26 comma 6 lett.c) individuati dalla stazione appaltante.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della consegna definitiva del livello progettuale e tutte le eventuali modifiche ed integrazioni progettuali, che si renderanno necessarie all'esito della verifica per l'approvazione del progetto. A conclusione del procedimento di verifica del livello progettuale verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "positiva" o "positiva con prescrizioni" costituisce formale approvazione del livello progettuale da parte della stazione Appaltante e l'autorizzazione da parte del RUP ad avviare il successivo livello di progettazione.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell'Aggiudicatario di rielaborare il progetto ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni ed alle tempistiche assegnate dal RUP.

In caso di conclusione "negativa relativa" sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, la cui consegna dovrà avvenire in un'unica soluzione. Tale termine sarà determinato in proporzione all'entità delle modifiche. Scaduto il termine assegnato, sarà applicata la penale di cui al paragrafo 7, oltre alle altre conseguenze previste dal presente Capitolato. Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

L'atto di validazione costituisce formale approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante.

La conclusione “negativa assoluta”, adeguatamente motivata, o la mancata validazione da parte del RUP, comporta la risoluzione del contratto con l’Aggiudicatario, ai sensi dell’articolo 1456 del Codice Civile.

Resta in ogni caso fermo l’obbligo per l’Aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale, fermo restando che sarà comunque ritenuto responsabile dell’eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione definitiva e esecutiva che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna dei livelli progettuali i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della Stazione Appaltante o i tempi per l’ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano l’Aggiudicatario dagli obblighi assunti con la firma del contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista, pertanto, anche successivamente all’effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell’attività esercitata dall’Aggiudicatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l’attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

6. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL’APPALTO PER L’ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori di cui al presente documento di indirizzo alla progettazione saranno realizzati mediante appalto di sola esecuzione dei lavori. La procedura di gara sarà svolta mediante procedura negoziata e le offerte saranno selezionate con il criterio del minor prezzo.

7. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il RUP vigilerà sulle attività per la migliore riuscita del servizio. Questi sarà l’unico interlocutore e referente per l’Aggiudicatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio.

8. SUBAPPALTO DELLE PRESTAZIONI

Non è ammesso il subappalto per le prestazioni professionali di cui all’art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 fatta eccezione per le prestazioni indicate all’art. 31 comma 8, del D.Lgs. 50/2016, sempre che l’Aggiudicatario abbia indicato, all’atto dell’offerta, i servizi che intende subappaltare, nel rispetto delle condizioni di cui all’art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e delle direttive europee. Qualora invece l’Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, gli è fatto divieto di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, il Comune di Oristano, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l’esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell’Aggiudicatario.

9. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, ivi compresi documenti preparatori, generati dall’Aggiudicatario nell’ambito o in occasione dell’esecuzione del presente servizio (schizzi, appunti, esiti di prove strumentali ecc.), rimarranno di

titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

10. FORMA E SPESE DI CONTRATTO

Il contratto relativi ai servizi in argomento sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 sono a carico dell'Aggiudicatario le spese per la pubblicazione del bando di gara e degli avvisi. L'Aggiudicatario dovrà provvedere al rimborso alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

11. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Sara Angius.

IL RUP

Ing. Sara Angius